

## Gelmini: "L'ora di religione ha maggiore valenza educativa di altre discipline"

Ieri pomeriggio il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini è intervenuta al meeting degli insegnanti di religione promosso a Roma dalla Cei, e ha invocato per questa disciplina uguaglianza in termini di dignità rispetto alle altre: *"Nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione deve avere la stessa dignità delle altre materie"*.

La Gelmini si è poi spinta oltre, dichiarando che *"l'ora di religione ha una valenza educativa maggiore di altre discipline"*, e ha continuato, davanti a una platea di insegnanti generosa di applausi: *"Non ci sono dubbi che l'insegnamento della religione cattolica sia uno strumento indispensabile per la formazione dei giovani e dire che il cattolicesimo sia parte del patrimonio storico del nostro paese è semplicemente ricordare un dato oggettivo di realtà"*.

Il ministro ha quindi ricordato il proprio tentativo *"di restituire alla scuola il suo ruolo educativo"*, e la necessità che l'insegnamento della religione cattolica assuma *"ancor più una valenza centrale"*.

Questa posizione del ministro ha attirato gli strali della Rete degli studenti medi, che in un comunicato ha definito la posizione della Gelmini come *"allarmante"* e vicina al *"fondamentalismo religioso"*.

La nota dell'organizzazione studentesca insiste che la laicità della scuola *"un principio irrinunciabile, che non può essere messo in discussione dall'equiparazione dell'IRC alle altre materie dal punto di vista dell'attribuzione del credito scolastico e rispetto al ruolo degli insegnanti di religione cattolica dentro il consiglio di classe"*.